



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

**BANDO TURISMO
CONGRESSUALE,
RELIGIOSO E SPORTIVO
II EDIZIONE**

Chi può partecipare

Ordini professionali e
Associazioni

Spese ammissibili

organizzazione,
comunicazione e
promozione degli
eventi

Presentazione delle domande

Esclusivamente in
modalità telematica su
www.telemaco.it

Tempi e scadenze

Dalle ore 16:00 del 09/02/2023
Al 31/10/2023



DOTAZIONE FINANZIARIA E CARATTERISTICHE

€ 50.000

Risorse
stanziare per
l'iniziativa

€ 10.000

Importo
massimo del
contributo

50%

Contributo a
fondo
perduto



CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

BANDO TURISMO CONGRESSUALE,
RELIGIOSO E SPORTIVO - ANNO 2023
II EDIZIONE

BANDO
CONTRIBUTI DIRETTI ALLO SVILUPPO DEL TURISMO CONGRESSUALE, RELIGIOSO E SPORTIVO—
ANNO 2023 – II EDIZIONE

Approvato con delibera di Giunta camerale

n. 8 del 30.01.2023



SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto e finalità	4
Art. 2 – Caratteristiche del contributo e requisiti generali	4
Art. 3- Soggetti beneficiari	5
Art. 4 - Soggetti esclusi	6
Art. 5- Spese ammissibili.....	6
Art. 7 -Regime <<de minimis>>	7
Art. 8 – Modalità di presentazione delle domande di concessione.....	8
Art. 9–Istruttoria delle domande.....	10
Art. 10- responsabile e tempi del procedimento.....	10
Art. 11 – Concessione e diniego del Contributo	11
Art. 12 – Modalità di Rendicontazione e Liquidazione	11
Art. 13 – Annullamento e revoca del presente bando.....	13
Art. 14 - Controlli	13
Art. 15 – Normativa applicabile	13
Art. 15 – Trattamento dei dati personali – d.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e GDPR UE 2016/679.....	14



ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. La Camera di Commercio di Cosenza intende promuovere interventi volti ad incentivare l'affluenza turistica nel territorio provinciale al fine di attivare un circolo virtuoso a beneficio dei numerosi settori economici coinvolti, mirando anche alla valorizzazione del patrimonio culturale provinciale.

2. Il presente bando intende sostenere attività dirette al conseguimento del rafforzamento della competitività del sistema turistico e culturale locale incentivando la progettualità di iniziative su tre tipologie differenti di turismo, ovvero il Turismo Congressuale, quello Religioso e quello Sportivo. In particolare la presente misura intende stimolare e promuovere le iniziative volte all'organizzazione di uno o più eventi di natura congressuale (congressi, convegni, seminari, workshop, concorsi), Religioso (eventi di qualsiasi natura in occasione di particolari festività o ricorrenze religiose presso attrattori come ad esempio il Santuario di San Francesco di Paola) o Sportivo (che ha come fulcro una competizione amatoriale o professionistica di qualsiasi natura) e che si realizzeranno entro febbraio 2024 in provincia di Cosenza.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E REQUISITI GENERALI

1. Il contributo viene concesso applicando il Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità dell'art. 12 della legge n° 241 del 7 agosto 1990, approvato con Determinazione Commissariale n°31 del 27 aprile 2007.
2. In conformità con quanto previsto dallo statuto, la Camera di Commercio, al fine di garantire trasparenza ed imparzialità, stabilisce i criteri, i limiti, le modalità con cui concede sostegno finanziario ai soggetti beneficiari di cui all'art. 4 dello stesso, nonché le modalità di effettuazione di idonee verifiche, a cui si rinvia per la disciplina di erogazione.
3. Qualora la Camera ravvisasse benefici indiretti a favore di soggetti esercenti attività economica d'impresa, gli stessi saranno concessi nel rispetto della normativa europea relativa agli aiuti "de minimis", in applicazione delle disposizioni di volta in volta pertinenti, di cui ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 o n. 1408/2013 (agricoltura) oppure n. 717/2014 (acquacoltura e pesca) della Commissione. Le imprese rilasceranno apposita dichiarazione ai fini della verifica dei massimali pertinenti. La Camera è Autorità Responsabile del bando anche ai fini degli adempimenti del Registro Nazionale Aiuti".
4. Le proposte progettuali dovranno privilegiare il ricorso a nuove tecnologie e/o applicazioni web e social che possano accrescere la visibilità e la fruizione delle stesse, nonché attrarre nuove categorie di potenziali visitatori, nonché di aumentare i flussi turistici.
5. Il voucher è pari al 50% della spesa prevista ed è calcolato sulla base degli importi al netto dell'IVA dei preventivi di spesa.



6. Ciascuna proposta potrà ottenere un solo voucher nel limite massimo di Euro 10.000,00 (diecimila euro).
7. La dotazione finanziaria complessiva destinata all'iniziativa, di cui al presente bando, è pari a complessivi Euro 50.000,00;
8. NON sono finanziabili progetti che prevedono spese ammissibili inferiori a € 6.000,00(al netto dell'iva) ed il contributo camerale è calcolato sulla base degli importi al netto dell'IVA delle fatture pagate con sistemi tracciabili.

Il contributo viene concesso per l'organizzazione di eventi aventi natura congressuale, religiosa o sportiva e che abbiano i seguenti requisiti:

- a) I soggetti proponenti, tenuto a descrivere le attività e le spese degli eventi, devono essere uno o più Ordini professionali o Associazioni che, da statuto, operano a livello Nazionale. Nel caso in cui tali Ordini o Associazioni si articolino sul territorio nazionale con organizzazioni provinciali o unioni regionali, i proponenti potranno essere queste ultime operanti sul territorio provinciale di Cosenza o nella regione Calabria nel caso di assenza di livello territoriale provinciale.
- b) la durata dell'evento deve essere tale da indurre i partecipanti la necessità di effettuare almeno un pernottamento tra le strutture ricettive della provincia di Cosenza;
- c) il numero minimo di partecipanti è pari a 50 opportunamente registrati la cui presenza deve essere documentata opportunamente dal proponente, al fine di classificare l'evento come significativo per gli obiettivi del presente bando. Il numero dei partecipanti deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio della/e struttura/e ricettiva/e che li ospitano, indicando la data e l'evento legato alla presenza. Tale/i dichiarazione/i devono essere prodotte dal proponente alla CCIAA di Cosenza;
- d) prevedano una conferenza stampa di presentazione dell'evento c/o la CCIAA di Cosenza (non necessaria solo nel caso in cui almeno una giornata dell'evento stesso si svolga c/o la CCIAA);
- e) prevedano adeguata visibilità del logo Camerale sugli strumenti di comunicazione utilizzati per promuovere l'iniziativa.

ART. 3- SOGGETTI BENEFICIARI

1. Il Bando è rivolto agli Ordini professionali vigilati dal Ministero della Giustizia o alle Associazioni che pur avendo competenza provinciale o regionale, siano subordinate ad Associazioni che operano a livello Nazionale. Le iniziative possono essere presentate singolarmente, o in forma associata, tra di loro o con altri operatori del settore (tour operator, alberghi, ristoranti, imprese del settore), e devono riguardare l'organizzazione di uno o più eventi che si realizzeranno nel 2023/2024 in provincia di Cosenza. Le Associazioni e/o gli Ordini Professionali proponenti devono avere i seguenti requisiti:

- 1.1. siano in possesso di regolarità contributiva (DURC);



- 1.2. qualora, riferito alle Associazioni fossero iscritte al REA o al RI della CCIAA non abbiamo pendenze in corso con la Camera di Commercio di Cosenza.
- 1.3. non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica riguardanti le medesime spese per il medesimo intervento;
2. I soggetti partecipanti sono tenuti a accettare le condizioni del bando, impegnandosi a rispettare quanto in esso prescritto sia al momento della presentazione della domanda che durante l'intero periodo di validità del bando avendo presente che i requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti dal momento della domanda di concessione fino alla liquidazione del contributo
3. I soggetti partecipanti sono tenuti a accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.
4. L'eventuale perdita dei requisiti prima dell'assegnazione del contributo o della sua liquidazione (ad esempio trasferimento dell'unità operativa in altra provincia) determinerà l'esclusione dai benefici.

ART. 4 - SOGGETTI ESCLUSI

Sono esclusi tutti i soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3. Non possono essere presentate istanze da proponenti costituiti nella forma di reti o associazione temporanea di scopo o altro.

ART. 5- SPESE AMMISSIBILI

1. Sono considerate ammissibili le spese documentate al netto di IVA e di altre imposte e tasse relative a manifestazioni di cui agli articoli 1 e 2, ovvero spese sostenute dal giorno successivo all'inoltro della domanda di contributo e fino alla data di rendicontazione di cui all'art. 9. A titolo esemplificativo e non esaustivo si nomenclano le seguenti spese ammissibili:
 - a. Spese di viaggio vitto e alloggio sostenute per relatori, docenti, Rappresentanti delle istituzioni religiose o sportive, arbitri, commissari di gara, o altri soggetti che sono necessari alla organizzazione dell'evento;
 - b. Spese per buffet, cene sociali per tutti i partecipanti/ospiti
 - c. Spese logistiche di trasporto da e per albergo/struttura ricettiva, location evento e evento collaterale
 - d. noleggio sala e/o attrezzatura per l'evento;
 - e. Attività di comunicazione e promo commercializzazione digitale;
 - f. Attività di comunicazione e promo commercializzazione off line (attraverso quotidiani di rilevanza nazionale, prodotti audio-video, cartellonistica, brochure, depliant, ecc.);
 - g. Tutte le spese direttamente imputabili alla buona riuscita dell'iniziativa.
2. L'unico documento contabile giustificativo della spesa è la fattura elettronica da produrre nel formato pdf estratto dal sistema di fatturazione elettronica, nella quale devono essere indicati il codice



univoco del cliente, unitamente alla ricevuta di trasmissione al SDI (sistema di interscambio della fatturazione elettronica). Nel caso non si tratti di soggetti tenuti, occorre una dichiarazione sostitutiva relativa al regime fiscale di esenzione dall'obbligo di fatturazione elettronica. Le fatture richieste in fase di rendicontazione relative alle spese per cui si chiede il contributo camerale devono essere emesse ed integralmente pagate entro il giorno di invio telematico della domanda.

3. La data del pagamento è quella in cui si perfeziona la compravendita non la data di effettivo addebito in conto corrente dell'importo pagato.

4. L'unica modalità di pagamento ammessa è il bonifico completo del codice TNR o CRO.

5. Non sono ammessi altri tipi di documentazione bancaria in luogo dell'estratto conto di conto corrente completo emesso dall'istituto di credito a comprova dell'avvenuta esecuzione del bonifico. Non sono ammesse a pena di esclusione **estratti scaricabili dai sistemi di home banking o liste movimenti, seppure rilasciate da istituti di credito.**

6. Non sono ammessi pagamenti su conto corrente personale del titolare o del rappresentante dell'impresa.

7. Non sono ammesse compensazioni di pagamento

ART. 6 - SPESE NON AMMISSIBILI

1. Sono escluse le seguenti categorie di spese:

- a) spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- b) spese di rappresentanza (colazioni di lavoro, omaggi, ecc.) se NON direttamente imputabili all'iniziativa;
- c) spese di amministrazione ed organizzazione (cancelleria, pulizia spazio espositivo, assicurazioni supplementari, altro materiale di consumo, ecc.) se NON direttamente imputabili all'iniziativa;
- d) spese di personale;
- e) imposte e tasse.

ART. 7 -REGIME <<DE MINIMIS>>

1. Qualora la Camera ravvisasse benefici indiretti a favore di soggetti esercenti attività economica d'impresa, gli stessi saranno concessi nel rispetto della normativa europea relativa agli aiuti "de minimis", in applicazione delle disposizioni di volta in volta pertinenti, di cui ai Regolamenti (UE) n. 1407/2013 o n. 1408/2013 (agricoltura) oppure n. 717/2014 (acquacoltura e pesca) della Commissione. Le imprese rilasceranno apposita dichiarazione ai fini della verifica dei massimali pertinenti. La Camera è Autorità Responsabile del bando anche ai fini degli adempimenti del Registro Nazionale Aiuti".



2. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria) l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).
3. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).
4. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 717/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, l'importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 30.000,00 euro nell'arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell'aiuto e i due precedenti).
5. I limiti previsti comprendono qualsiasi agevolazione accordata da qualsiasi ente pubblico quale aiuto <<de minimis>>, indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei sopraccitati regolamenti.
6. Per le eventuali casistiche di cui ai punti precedenti il contributo sarà oggetto di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti, ai sensi dell'Art. 52 L. 23/2012, operativo dal 12 agosto 2017.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE

1-La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente con invio telematico (servizio Telemaco), a pena di esclusione. Il Modello 1 “domanda di concessione del contributo”, ed i suoi allegati, **a pena di esclusione, devono essere firmati digitalmente o con firma autografa del rappresentante legale dell'Associazione o dell'Ordine Professionale** vigilati dal Ministero della giustizia, e, sempre **a pena di esclusione**, deve essere formata dai seguenti documenti scaricabili dalla pagina web del bando e trasformati in pdf dopo essere stati debitamente compilati:

- Modello 1 – “Domanda di concessione del contributo;
- Preventivi delle spese che si prevede di effettuare;
- Ricevuta del pagamento dell'imposta di 16 euro effettuata con Pago PA utilizzando il seguente link https://pagamentonline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAA_CS camerale avendo cura di valorizzare dal menu a tendina “Servizio*” il valore “Bandi ed Iscrizioni” e digitare nel campo “Causale*” il titolo del bando;
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, nel caso in cui non si usi la firma digitale



2-Per l'invio telematico è necessario:

- a) registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it. Si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso, nel tempo massimo di 48 ore;
- b) collegarsi al sito www.registroimprese.it;
- c) compilare il Modello base della domanda (attenzione, il modello base è un file in formato xml generato dal sistema da **NON confondere con il Modello 1** – domanda di concessione di contributo, che come detto è un allegato da inserire come indicato più avanti alla lettera f) seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- d) procedere con la funzione Nuova che permette di creare la pratica telematica;
- e) procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica, prima di tutto il file Modello base firmato (ovvero in formato.xml.p7m) e poi tutti i documenti obbligatori trasformati in Pdf e firmati in P7M (firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale del Titolare/Legale rappresentante);
- f) inviare la pratica, allegando la documentazione richiesta nel presente bando. La modulistica è scaricabile dal sito camerale www.cs.camcom.gov.it nel frame “Far crescere l’impresa” e nella sezione “Albo camerale” alla voce “Avvisi e Bandi” (selezionare Bando Turismo congressuale, religioso e sportivo).

3- La domanda di richiesta di contributo completa dei suoi allegati deve essere presentata alla Camera di Commercio di Cosenza a partire dalle **ore 16,00 del 09/02/2023 al 31/10/2023** salvo proroghe nel caso di fondo non esaurito. Nel caso in cui il fondo si esaurisca prima della data di chiusura del bando, la CCIAA si riserva la facoltà di aumentare il budget o comunicare sul sito camerale, la chiusura anticipata del bando.

4-I contributi economici saranno concessi dalla seguendo il criterio dell'ordine cronologico di presentazione previa verifica della sussistenza dei requisiti.

5-Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione/presentazione.

6-È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il proponente elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

7-La Camera di commercio di Cosenza è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

10-Non è ammessa la trasmissione di più richieste di contributo con un unico invio né tantomeno più di una richiesta di contributo a valere su detto bando dallo stesso proponente.



11-Le richieste incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

12-Le domande inviate prima dell'avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

ART. 9—ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. Le domande di contributo saranno istruite dall'Ufficio 2 – “BI – Funding – Osservatori - Alternanza scuola lavoro” che procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari e della correttezza formale della domanda.
2. L'istruttoria verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di contributo all'Ufficio Protocollo. La valutazione delle domande verrà effettuata da una Commissione nominata dal Segretario generale. La commissione effettuerà almeno una valutazione dell'ammissibilità al 30.06.2023 ed una al 31.10.2023;
3. Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento di cui all'articolo 10 può richiedere, se necessario, alle imprese integrazioni relativamente ai documenti presentati che risultino incomplete in parti non essenziali, concedendo un termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla ricezione della richiesta, per integrare. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile
4. Ove le disponibilità finanziarie fossero insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del contributo sarà disposta secondo il predetto ordine cronologico.
5. In caso di incapienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili, il contributo assegnato all'impresa che occuperà l'ultima posizione utile in graduatoria sarà proporzionalmente ridotto in base alle somme disponibili.

ART. 10- RESPONSABILE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo al presente bando, è il Dr. Ettore Albanese. La casella di posta sulla quale inviare richieste di informazioni e la documentazione richiesta ad integrazione è la seguente: versoleimprese@cs.camcom.it.
2. L'avvio del procedimento amministrativo inerente il presente Bando coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio.
3. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.
4. Il procedimento di assegnazione del contributo si conclude, di norma, entro 90 (novanta) giorni successivi alla data di chiusura del bando. Qualora l'Ente Camerale avesse la necessità di posticipare i



tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.

5. La Camera di commercio di Cosenza si riserva la possibilità di determinare la chiusura anticipata del bando in ipotesi di esaurimento dei fondi a disposizione e l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale degli stessi, dandone tempestiva comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.cs.camcom.it.

6. Anche l'eventuale chiusura anticipata del bando, per esaurimento fondi, sarà resa nota sul sito istituzionale dell'Ente www.cs.camcom.it. In tale caso i 90 giorni decorrono dalla data di chiusura anticipata.

7. Per quanto non previsto espressamente nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi camerali.

ART. 11 – CONCESSIONE E DINIEGO DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo viene concesso con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale delle iniziative ammesse, con l'indicazione del contributo camerale assegnato da parte del Segretario generale dell'Ente;
2. Il provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito internet della Camera di commercio di Cosenza entro 90 giorni dalla chiusura del bando
3. Con il medesimo provvedimento viene adottato il diniego nei confronti dei soggetti richiedenti non assegnatari del contributo.

ART. 12 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

1. Con il provvedimento di approvazione della graduatoria finale delle iniziative ammesse verrà stabilito, anche tenendo conto della data di ultimazione dell'ultimo evento, il termine ultimo di rendicontazione. La rendicontazione dei progetti dovrà avvenire improrogabilmente entro tale termine. La domanda di richiesta di contributo deve essere presentata esclusivamente con invio telematico (servizio Telemaco), a pena di esclusione. Le modalità di trasmissione della domanda di rendicontazione sono uguali a quelle seguite in fase di domanda di contributo. L'unica differenza consta nel fatto di valorizzare, in fase di creazione del modello.xml, il campo Tipo Pratica con "rendicontazione" in luogo di "Richiesta contributi".



praticacerc.intocamere.it/ptcr/attore/CompilaPratica.action

ca Telematica AGEF versione 2.7.2

T69213 Stato avanzamento pratiche Guida

Home Crea Modello Nuova Da Inviare Inviata Storico

Seleziona o unità beneficiaria: ricerca

IAA CS

Numero REA 0000000

Codice fiscale LBNTTR69H06D086C

Cerca

Seleziona il tipo pratica

Seleziona il tipo pratica

Richiesta Contributi
Rendicontazione

IAA di COSENZA - Contributi alle Imprese - COSENZA

Seleziona lo sportello di destinazione

Avvia compilazione

2. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione che, a **pena di esclusione, deve essere firmata digitalmente del rappresentante legale dell'Associazione o dell'Ordine Professionale** e, sempre **a pena di esclusione**, e deve essere formata dai seguenti documenti scaricabili dalla pagina web del bando e trasformati in pdf dopo essere stati debitamente compilati:

- 2.1 Modello 2 – “Rendicontazione Finale del progetto”;
- 2.2 Documenti relativi alle spese sostenute. Dovranno essere prodotte le fatture elettroniche (file xml e metadati) e nel formato pdf estratto dal sistema di fatturazione elettronica, completa del codice univoco del cliente e della ricevuta di trasmissione della stessa al SDI (sistema di interscambio della fatturazione elettronica);
- 2.3 Ricevuta di esecuzione del bonifico (non sono ammesse spese sostenute mediante assegni o contante) completo del codice TNR o CRO accompagnato dall'estratto di conto corrente ufficiale di periodo completo rilasciato dall'istituto di credito a comprova dell'avvenuta esecuzione del bonifico. Non sono ammessi a pena di esclusione **estratti scaricabili dai sistemi di home banking, liste movimenti seppure rilasciate dagli istituti di credito**.
- 2.4 Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante, nel caso si utilizzi la firma digitale

Tutte le pagine dei documenti allegati vanno siglate dal legale rappresentante, nel caso in cui non si usi la firma digitale.

3. Le domande di rendicontazione saranno istruite dall'Ufficio 2 – “BI – Funding – Osservatori - Alternanza scuola lavoro” che procederà alla verifica degli elementi valutati in sede di concessione



4. L'istruttoria verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande di contributo all'Ufficio Protocollo.
5. Nel corso dell'istruttoria, il responsabile del procedimento di cui all'articolo 10 può richiedere, se necessario, integrazioni relativamente ai documenti presentati che risultino incomplete in parti non essenziali, concedendo un termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta, per integrare.
6. La liquidazione del contributo avverrà entro 90 giorni dall'ultimo documento di rendicontazione inoltrato alla CCIAA.

ART. 13 – ANNULLAMENTO E REVOCA DEL PRESENTE BANDO

1. La Camera di commercio di Cosenza si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Bando pubblico, prima della scadenza dell'atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di commercio di Cosenza.
2. La presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

ART. 14 - CONTROLLI

1. La Camera di commercio di Cosenza provvede ad effettuare i controlli, secondo il disposto dell'art. 71 DPR 445/2000, circa la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000.
2. Il contributo verrà revocato qualora sia accertato che il soggetto beneficiario non ha realizzato gli investimenti agevolati o ha reso dichiarazioni mendaci ovvero non abbia rispettato tutti gli obblighi previsti dal presente bando.
3. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.
4. Il contributo camerale è revocato se il beneficiario vende o cede a terzi i beni o i servizi oggetto della spesa agevolata.
5. Qualora il contributo fosse oggetto di revoca da parte della Camera, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento del Segretario Generale di revoca dell'agevolazione concessa, l'importo indebitamente percepito maggiorato dell'interesse legale in vigore maturato alla data di erogazione del contributo fino a quello di avvenuto rimborso.

ART. 15 – NORMATIVA APPLICABILE



1. Il contributo viene concesso applicando:

- Il Regolamento per la concessione di contributi della Camera di commercio di Cosenza
- Le vigenti disposizioni in tema di contributi pubblici in tema di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.

2. Per le sue caratteristiche l'intervento economico di cui la presente bando non è soggetto alla disciplina in tema di aiuti di stato (mancanza dei criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1 TFUE) tranne per quanto detto al paragrafo 7.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – D.LGS 30 GIUGNO 2003, N. 196 E GDPR UE 2016/679.

1. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dati è la Camera di Commercio di Cosenza con sede in Cosenza, via Calabria, 33 – 87100 Cosenza ("Titolare"). Il Titolare può essere contattato all'indirizzo pec cciaa@cs.legalmail.camcom.it, tel. 0984 8151, sito internet cs.camcom.gov.it.

2. DPO – Data Protection Officer / RPD – Responsabile della Protezione dei Dati

Al fine di tutelare al meglio i Suoi diritti e quelli degli altri individui di cui la Camera di Commercio di Cosenza tratta i dati personali, nonché in ossequio al dettato normativo (art.37 del GDPR), il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).

I dati di contatto del DPO/RPD della Camera di Commercio di Cosenza sono i seguenti:

- indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa@cs.legalmail.camcom.it
- indirizzo di posta elettronica ordinaria dpo@cs.camcom.it
- recapito postale c/o Camera di Commercio di Cosenza – via Calabria,33 - CAP (87100)

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dati personali viene effettuato per le seguenti finalità:

- 1) gestione dei bandi per l'assegnazione di contributi a cui l'interessato richiede di partecipare spontaneamente, nonché accertamento dei requisiti soggettivi e presupposti previsti dal bando o dalla vigente normativa in materia di contributi;
- 2) adempiere agli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie, permettere l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle



Linee Guida emanate dalle autorità competenti;

- 3) adesione al servizio informativo dell'Ente e inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi dalla Camera di Commercio di Cosenza e/o da altri Enti del Sistema camerale.

Base giuridica del trattamento:

- a. di cui alla finalità 1) è l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e, GDPR) ai sensi dell'art. 2 della legge 580/93 e ss.mm.ii.;
- b. di cui alla finalità 2), il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c, GDPR)
- c. di cui alla finalità 3) è il consenso (art. 6, par. 1, lett. a, GDPR) espresso dal soggetto interessato al trattamento dei propri dati personali, dichiarato mediante azione inequivoca (spunta) prevista nell'apposita sezione nella domanda di partecipazione al bando, in assenza della quale la procedura di rilascio del consenso non si perfezionerà.

4. Trattamento di categorie particolari di dati e/o dati relativi a condanne penali e reati

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

Il Titolare, inoltre, potrà trattare anche dati contenuti nella documentazione presentata dai soggetti partecipanti alla procedura e volta a comprovare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando (tali dati potranno riguardare, in via meramente esemplificativa, fornitori e/o altri soggetti appartenenti all'organizzazione del richiedente o che comunque a vario titolo collaborano con la stessa).

Poiché per tali interessati risulterebbe sproporzionato rendere apposita informativa, la presente informativa ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR è portata a conoscenza del pubblico mediante allegazione al bando e pubblicata nel sito istituzionale della CCIAA.

5. Natura del conferimento, tipologia dei dati e conseguenze dell'eventuale mancato conferimento

I dati trattati dal Titolare saranno quelli da Lei forniti al momento della richiesta di partecipazione al bando per la concessione di contributi.



Denominazione dell'impresa, codice fiscale, partita IVA, sede, entità del contributo, documentazione per la rendicontazione, documentazione per il pagamento e la tracciabilità.

Tra i documenti richiesti in fase di rendicontazione sono compresi anche gli estratti conto di periodo completi

In ordine al par. 3 della presente informativa, il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità cui al punto 1 e 2, il mancato inserimento non consente di partecipare al Bando di assegnazione di contributi. Quanto, invece, alla finalità di cui al punto 3, il conferimento è facoltativo, senza alcuna ripercussioni in merito alla partecipazione del presente procedimento amministrativo.

I dati non saranno utilizzati per finalità diverse da quelle esposte nella presente informativa.

6. Modalità di trattamento

I dati saranno trattati da parte della Camera di Commercio esclusivamente per le finalità indicate all'art. 3 della presente informativa, principalmente con strumenti elettronici e memorizzati su supporti informatici.

Gli strumenti informatici del Titolare del trattamento non sono configurati e/o impiegati per definire o valutare il suo profilo o la sua personalità, oppure per analizzare le sue abitudini o preferenze, ma si limitano a trattare i dati tecnicamente indispensabili per l'erogazione del servizio da Lei richiesto, oltreché per finalità di garantire la sicurezza del sistema informatico adottato.

Alcuni dati personali saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Titolare, nei modi e nelle forme previste dalla legge (ad esempio disposizioni in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013).

7. Categorie di destinatari

I dati personali sono trattati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente.

La CCIAA per i trattamenti di dati personali di cui alla presente informativa potrà avvalersi di Responsabili del trattamento, nominati ex art. 28 GDPR e rientranti nelle seguenti categorie

- società che erogano servizi tecnico-informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;



- società del sistema camerale.
- soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

Il Titolare del trattamento ha adottato adeguate misure di sicurezza al fine di preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali dell'Interessato ed impone ai Responsabili del trattamento analoghi obblighi in tema di misure di sicurezza.

I dati non saranno oggetto di alcun altro tipo di comunicazione o diffusione se non in esecuzione di espliciti obblighi normativi. In merito, i dati potranno, inoltre, comunicati agli istanti nell'ambito delle richieste di accesso civico, accesso civico generalizzato e accesso documentale, così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa.

L'interessato potrà richiedere l'elenco completo dei responsabili in qualsiasi momento facendone richiesta al Titolare.

8. Trasferimento di dati verso paesi terzi

I dati personali non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

La Camera di Commercio si impegna a non far transitare i dati anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo.

Qualora ciò sia necessario, attraverso società di servizio IT e comunicazioni telematiche, incaricate e selezionate anche sulla base delle loro certificazioni e delle loro dichiarazioni in merito ad affidabilità e sicurezza nel trattamento dei dati, l'eventuale trasferimento all'estero deve risultare comunque in linea con la normativa europea in materia di protezione dei dati personali poiché effettuato sulla base dei meccanismi di garanzia previsti dagli artt. 45 (decisione di adeguatezza) e 46 (garanzie adeguate) GDPR e, in assenza di ogni altro presupposto, sulla base delle deroghe definite dall'art. 49 (deroghe in specifiche situazioni) GDPR. Tale trasferimento all'estero dei dati è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione con Decisione 2010/87/UE.

9. Periodo di conservazione

I dati personali raccolti, per la finalità di cui al punto 3 a) saranno trattati per il tempo strettamente necessario



alle finalità connesse alla gestione del servizio richiesto, per il tempo necessario all'elaborazione dei risultati e mantenuti fino 5 anni o fino a formale richiesta di cancellazione che equivale a revoca del consenso al trattamento, espressa nelle modalità previste in tutte le comunicazioni che saranno inviate agli utenti ovvero utilizzando i dati di contatto riportati in calce alla presente informativa.

Per la finalità di cui al punto 3 b) i dati saranno trattati fino ad una sua formale richiesta di disiscrizione dal servizio e successivamente per un periodo massimo di 15 giorni in ragione dei necessari tempi tecnici.

10. Diritti dell'interessato e forme di tutela

Il Regolamento (UE) 2016/679 le riconosce, in qualità di Interessato, diversi diritti, che può esercitare contattando il Titolare o il DPO ai recapiti di cui ai parr. 1 e 2 della presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se la Camera di Commercio ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito www.garanteprivacy.it